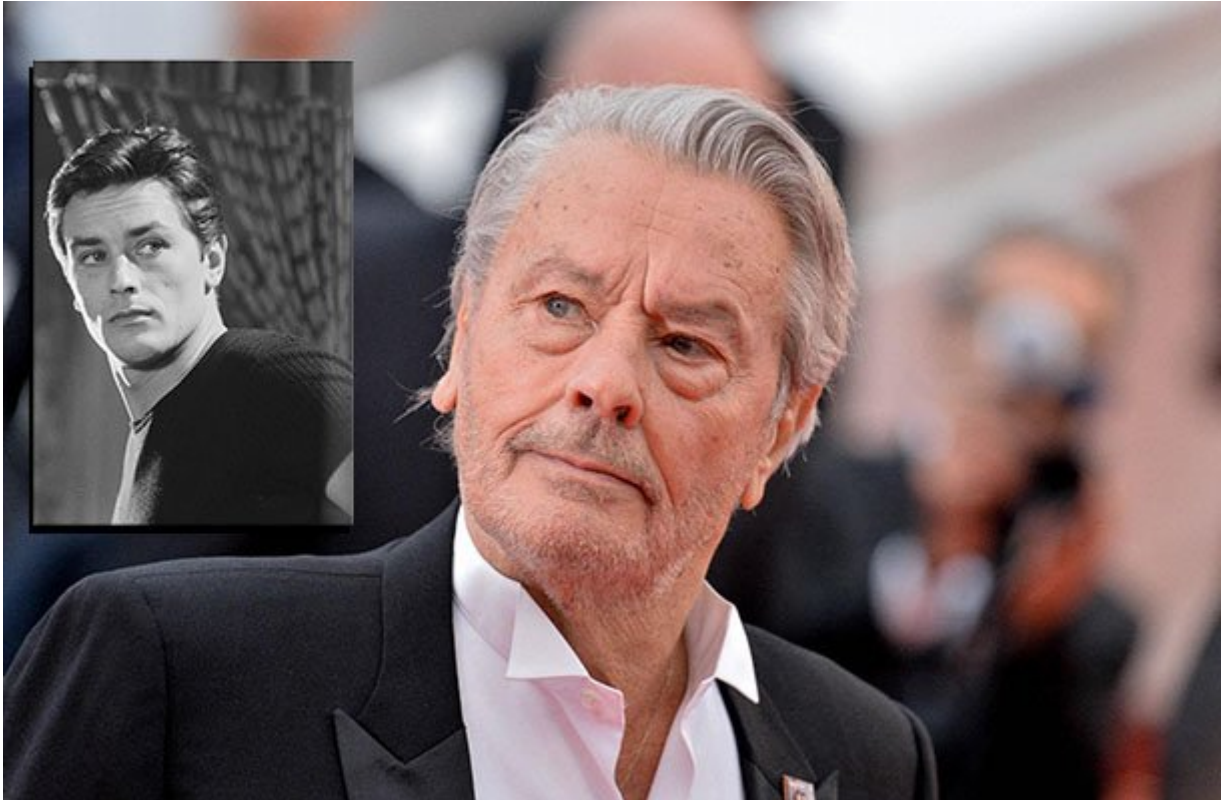


Alain Delon: L'addio a un'icona del cinema francese

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



L'attore che ha segnato la storia del cinema con film come *"Il Gattopardo"* e *"Il Samurai"* ci lascia. Claudia Cardinale ricorda l'indimenticabile Tancredi con un commovente messaggio.

Alain Delon, leggendario attore francese, ci ha lasciato all'età di 88 anni, portando con sé un pezzo di storia del cinema europeo e mondiale. La sua scomparsa segna la fine di un'era, ma il suo impatto artistico e il fascino immortale resteranno per sempre. Claudia Cardinale, co-protagonista con Delon in uno dei suoi film più celebri, *"Il Gattopardo"*, ha rilasciato un commovente messaggio all'Ansa:

***"Il ballo è finito. Tancredi è salito a ballare con le stelle...per sempre tua, Angelica"*.**

Queste parole riecheggiano la memorabile scena di Tancredi e Angelica, personaggi interpretati da Delon e Cardinale, simboli di un'epoca romantica e rivoluzionaria che, grazie al cinema, è rimasta eternamente impressa nella memoria di milioni di spettatori.

I film più iconici di Alain Delon

La carriera di Alain Delon è costellata da opere che hanno lasciato un segno indelebile nella storia del cinema. Ecco una selezione dei suoi film più rappresentativi:

- *Il Gattopardo*(1963) - Diretto da Luchino Visconti, questo film tratto dall'omonimo romanzo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa è uno dei capolavori della cinematografia mondiale. Alain Delon interpreta Tancredi, un giovane affascinante e ambizioso, simbolo del cambiamento e dell'ascesa

della borghesia italiana.

- *Rocco e i suoi fratelli*(1960) - Anche questo film è diretto da Luchino Visconti. Delon interpreta Rocco, un personaggio complesso e vulnerabile che mette in evidenza il lato più umano dell'attore francese. La storia di una famiglia del sud Italia che cerca fortuna al nord è raccontata con realismo e profondità.

- *Il Samurai*(1967) - Diretto da Jean-Pierre Melville, questo noir francese è forse il film che meglio rappresenta lo stile enigmatico e glaciale di Delon. Nel ruolo di Jef Costello, un sicario solitario, Delon mostra il lato oscuro e misterioso che lo ha reso un'icona del cinema.

- *Borsalino*(1970) - Insieme a Jean-Paul Belmondo, Delon dà vita a una coppia di gangster nella Marsiglia degli anni '30. Un film che celebra l'amicizia, il tradimento e l'onore nel mondo del crimine.

- *La piscina*(1969) - In questo thriller psicologico, Delon è affiancato da Romy Schneider, sua storica compagna nella vita reale. La trama ruota attorno a gelosie e tradimenti che si consumano sotto il sole cocente della Costa Azzurra.

Frase celebri di Alain Delon

Alain Delon non è stato solo un attore straordinario, ma anche un uomo di grande profondità. Le sue frasi rimarranno impresse nel tempo, così come i suoi film:

- "L'unico amore eterno è quello che non è mai stato vissuto".
- "La solitudine è la mia compagna, il mio rifugio".
- "Non c'è niente di più effimero della bellezza, eppure è ciò che tutti inseguono".
- "In questo mestiere, non bisogna mai dimenticare di restare umani".

L'eredità di Alain Delon

L'eredità lasciata da Alain Delon va ben oltre la sua carriera cinematografica. Con il suo fascino, la sua eleganza e la sua complessità emotiva, ha incarnato l'archetipo dell'anti-eroe, conquistando generazioni di spettatori. Il suo contributo al cinema mondiale lo colloca tra i più grandi attori di tutti i tempi, e il suo ricordo continuerà a vivere attraverso le sue opere e le testimonianze di coloro che hanno avuto la fortuna di collaborare con lui.

Delon non è solo un attore, ma un'icona culturale che ha influenzato il modo di fare cinema in Europa e nel mondo. La sua figura resterà per sempre impressa nelle pellicole che hanno segnato la storia, unendo romanticismo, ambiguità e una profondità che solo i grandi artisti sanno trasmettere.